



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 758 / 2019

OGGETTO: Tl.F.A.S. S.P.A. CON SEDE LEGALE A LEGNANO (MI), CORSO ITALIA 43 E IMPIANTO SITO IN LURATE CACCIVIO, VIA MARCONI 20. ESITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER LA MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RINNOVATA CON CON P.D. N. 78/A/ECO DEL 21 DICEMBRE 2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/06 E S.M.I..

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTI:

Il Reg. (CE) n. 761/2001 del 29 luglio 2011;

il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;

la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la D.G.R. n. 7492 del 20 giugno 2008;

la D.G.R. n. 8831 del 30 dicembre 2008;

la D.G.R. n. 10124 del 7 agosto 2009;

la D.G.R. n. 2970 del 2 febbraio 2012;

il D.M. 24 aprile 2008;

la Legge 15 maggio 1997 n. 127;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

RICHIAMATO il P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012, come successivamente modificato dal P.D. n. 32/A/ECO del 11/04/2013, dal P.D. n. 294/A/ECO del 12 agosto 2014, dal P.D. n. 438 del 13/09/2017 e dal P.D. n. 475 del 5/07/2019;

ATTESO che il SUAP di Lurate Caccivio ha trasmesso, con nota in atti provinciali prot. 34930 del

16/09/2019, comunicazione di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dal Gestore Ti.F.A.S. SpA;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'Allegato A approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale, ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo Allegato A;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, ad eccezione di quelle esplicitamente modificate con il presente atto, nonché la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, restano invariate rispetto a quanto riportato nel P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012, come successivamente modificato dal P.D. n. 32/A/ECO del 11/04/2013, dal P.D. n. 294/A/ECO del 12 agosto 2014, dal P.D. n. 438 del 13/09/2017 e dal P.D. n. 475 del 5/07/2019;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Lurate Caccivio, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata al Gestore Ti.F.A.S. SpA per l'impianto sito in Comune di Lurate Caccivio, Via Marconi 20, rinnovata con P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012 e s.m.i.;
2. che le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, ad eccezione di quelle esplicitamente modificate con il presente atto, nonché la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, restino invariate rispetto a quanto riportato nel P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012, come successivamente modificato dal P.D. n. 32/A/ECO del 11/04/2013, dal P.D. n. 294/A/ECO del 12 agosto 2014, dal P.D. n. 438 del 13/09/2017 e dal P.D. n. 475 del 5/07/2019;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

la notifica del presente atto al SUAP di Lurate Caccivio ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

DÀ ATTO

Che ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 16/10/2019

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA
AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO**

BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato A all'esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012 e s.m.i..**

Ditta: Ti.FA.S. SpA
Sede legale: Comune di Legnano, Corso Italia 43
Ubicazione impianto: Comune di Lurate Caccivio, via Marconi 20.

1. Descrizione della variante non sostanziale.

La variante all'autorizzazione in essere riguarda l'installazione di un nuovo cogeneratore alimentato a gas metano e collegato a un nuovo punto di emissione denominato E51. Il cogeneratore avrà una potenza elettrica pari a 263 kW e una potenza termica in ingresso di 694 kW; la potenza termica recuperabile sarà pari a 375 kW.

Preso atto della potenza termica del cogeneratore (< 1 MW), l'emissione ad esso collegata è da ritenersi scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto non soggetta ad autorizzazione e a limiti di emissione.

La localizzazione definitiva del cogeneratore sarà subordinata all'approvazione dell'installazione del medesimo nel locale centrale tecnologica o in un nuovo box tecnico esterno insonorizzato da parte del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre, si provvede alla correzione dei limiti alle emissioni in atmosfera riportati nel precedente provvedimento di modifica dell'AIA (P.D. n. 475/2019 del 5/07/2019) per i generatori di calore che, per mero errore materiale, si riferivano a impianti con potenza termica nominale superiore ai 15 MW.

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012 e s.m.i..

L'allegato tecnico al P.D. n. 78/A/ECO del 21 dicembre 2012 e s.m.i.. di autorizzazione integrata ambientale viene modificato nelle parti di seguito riportate.

2.1 Il paragrafo B.3.2 "consumi energetici" è aggiornato come segue:

B.3.2. Consumi energetici

Presso la Ti.F.A.S. viene prodotta energia termica per le lavorazioni, con l'eccezione del gruppo elettrogeno di emergenza di potenza pari a 75 kW.

L'energia termica prodotta è distribuita sotto forma di vapore saturo con pressione di 1,2 MPa ed olio diatermico con temperatura di mandata di 270 °C.

La produzione dei fluidi caldi (vapore ed olio diatermico) è demandata a quattro caldaie alimentate a gas metano, di cui una utilizzata solo in caso di emergenza.

Viene inoltre prodotta energia elettrica ed energia termica da un cogeneratore alimentato a gas metano.

Le caratteristiche degli impianti sopra descritti sono elencate nella seguente tabella:

**Tabella B7:** Caratteristiche degli impianti di produzione di energia

Sigla unità	Sigla emissione	Tipo di impiego	Anno di costruzione	Tipo di macchina	Ore di funzionamento (ore/giorno) Dati indicativi	alimentazione	potenza
VP01 Bono	E28	GENERATORE DI CALORE	2015	caldaia	16 h	Metano	7.800kW
TH 3 Therma	E33	GENERATORE DI CALORE	2002*	caldaia	16 h	Metano	5.900kW
UNIOIL THV450 OBE	E50	GENERATORE DI CALORE	2019**	caldaia	16 h	Metano	466 kW
TH 2 Therma	E29	GENERATORE DI CALORE	1997	caldaia	EMERGENZA	Metano	5.850kW
REC+260	E51	GENERATORE DI CALORE E DI EE	prossima installazione	cogeneratore	24 h	Metano	263 kW _e 375 kW _t

* sostituzione del bruciatore prevista per il 2019

**di nuova installazione

I generatori Therma (TH 2 e TH 3) sono dedicati alla produzione mista di olio diatermico e vapore; quest'ultimo viene prodotto in evaporatori (uno per caldaia) con alimentazione ad olio diatermico.

Per il generatore Bono (VP01), la produzione del vapore avviene a fuoco diretto.

Il generatore UNIOIL THV 450 OBE riscalda olio diatermico che viene impiegato esclusivamente nella macchina utensile "Calandra".

Il funzionamento delle caldaie è legato ai turni di lavoro; si può quindi indicare il funzionamento a regime per 16 h/gg per 5/6 giorni la settimana. Le caldaie rimangono accese 24h su 24.

La caldaia TH 2 è utilizzata come caldaia di emergenza e quindi funzionante per meno di 500 ore/anno.

I dati di targa del cogeneratore a gas metano sono i seguenti:

- potenza elettrica: 263 kW
- potenza termica in ingresso (combustibile): 694 kW
- Potenza termica recuperabile: 375 kW di cui:
 - 218 kW generati dal circuito camicia motore,
 - 157 kW generati nei fumi.

Il riscaldamento degli uffici nei giorni di sabato e domenica, quando non sono in funzione le linee di produzione del vapore, viene effettuato con una caldaia a metano avente le seguenti caratteristiche:

Tabella B8: Caratteristiche della centrale termica per il riscaldamento degli ambienti

Sigla unità	Sigla emissione	Tipo di impiego	Anno di costruzione	Tipo di macchina	Ore di funzionamento (ore /anno) Dati indicativi	alimentazione	potenza
C4	E49	riscaldamento uffici		caldaia a metano	100 gg/anno	Metano	65 kW

Linee vapore

Le linee di vapore partono da un collettore in centrale termica, proseguono con pressione di 1,2 MPa fino ai vari reparti dell'azienda. Qui la pressione viene ridotta per l'utilizzo delle varie utenze. Per le utenze che lo consentono –quali gli scambiatori di calore- è previsto il recupero della condensa e



l'invio ad un vaso di raccolta centralizzato nei pressi della centrale termica. La condensa raccolta viene raffreddata a mezzo di immissione dell'acqua di reintegro delle caldaie ed attraverso scambiatore che recupera calore utilizzato per il preriscaldamento dell'acqua addolcita stoccata nella vasca principale di accumulo.

Linee olio diatermico

L'olio diatermico viene convogliato in tubazioni che si diramano a partire dal collettore in centrale termica fino alle utenze nei reparti e da queste attraverso le linee di ritorno fino alla centrale termica. Non è previsto recupero di calore in quanto il fluido è parte di un circuito chiuso.

La Ti.F.A.S. non produce energia destinata ad uso esterno; riceve energia elettrica in media tensione (15 kV) dall'ente erogatore in media tensione in apposita cabina di ricevimento. Dal ricevimento le linee sono portate a due cabine di trasformazione MT/BT poste all'interno dell'azienda

I consumi di energetici e termici relativi al triennio 2014-2016 sono riassunti nella tabella seguente:

Tabella B9: Consumi energetici totali:

Anno	2014	2015	2016
Energia termica [kWh]	39.273.608	40.516.123	41.044.475
Energia elettrica [kWh]	5.361.290	5.151.539	5.071.424
Energia totale [kWh]	44.634.898	45.667.662	46.115.899
Energia termica specifica [kWh/t]	12.007	13.249	13.453
Energia elettrica specifica [kWh/t]	1.639	1.684	1.662
Energia totale specifica [kWh/t]	13.646	14.934	15.115

2.2 La Tabella B10 del paragrafo B4 è aggiornata come segue:

Tabella B10: Elenco dei macchinari presenti in azienda

MACCHINA	CODICE	REPARTO
Ricevimento ENEL	AU 001	-
Cabina di trasformazione C1-	AU 002	-
Cabina di trasformazione C2	AU 003	-
Pompaggio -	AU 004	-
Servizi ausiliari	AU 005 -	-
Ram 1	AU 020	Finissaggio
Ram 2	AU 021	Finissaggio
Ram 3	AU 022	Finissaggio
Ram 4	AU 023	Finissaggio
Ram 5	AU 024	Finissaggio
Zona specole A	AU 025	Finissaggio
Zona specole B	AU 026	Finissaggio
Asciugatoio Salvade	AU 027	Finissaggio
Calandra Guarnieri Ramisch 1	AU 028	Finissaggio
Calandra Ramisch 2	AU 029	Finissaggio
Calandra Kuster	AU 030	Finissaggio
Asciugatoio Paganini	AU 040	Finissaggio
Condizionamento reparti	AU 041	Tintoria
Linea Jigger centro	AU 042	Tintoria
Linea Jigger esterna	AU 043	Tintoria
Linea Jigger interna	AU 044	Tintoria
Foulard 1	AU 045	Tintoria
Foulard 2	AU 046	Tintoria
Foulard 3	AU 047	Tintoria
Lavaggio Babcock	AU 048	Tintoria



MACCHINA	CODICE	REPARTO
Artos 1	AU 049	Tintoria
VB 2000	AU 050	Tintoria
Jet 3	AU 055	Tintoria
Jet 0	AU 056	Tintoria
Jet 5	AU 057	Tintoria
Jet 6	AU 058	Tintoria
Jet 10	AU 059	Tintoria
Jet 1	AU 060	Tintoria
Jet 8	AU 061	Tintoria
Jet 17 -18	AU 062	Tintoria
Jet 2	AU 063	Tintoria
Jet 9	AU 064	Tintoria
Cucina colori termoelettronica	AU 065	Tintoria
Recupero soda	AU 066	Tintoria
Jet 13	AU 067	Tintoria
Jet 12	AU 068	Tintoria
Jet 14	AU 069	Tintoria
Termoventilazione	AU 070	Tintoria
Jet 11	AU 071	Tintoria
Continua	AU 080	Tintoria
Jet nuovo Fong's	AU 081	Tintoria
Jet MCS 24	AU 082	Tintoria
Then 21	AU 083	Tintoria
Then 22	AU 084	Tintoria
Jet 19	AU 085	Tintoria
Jet 20	AU 086	Tintoria
Apricorda bianco A	AU 087	Tintoria
Apricorda bianco B	AU 088	Tintoria
Pentek	AU 089	Tintoria
VB 96	AU 090	Tintoria
Foulard Kuster	AU 091	Tintoria
Arrotolatrice 4	AU 095	Magazzino
Arrotolatrice 3	AU 096	Magazzino
Arrotolatrice 2	AU 097	Magazzino
Arrotolatrice 1	AU 098	Magazzino
Arrotolatrice 5	AU 099	Magazzino
Calandra	AU 100	Tintoria
Foularda Kuster	AU 101	Tintoria
Foularda 5	AU 102	Tintoria
Lavaggio Comintec	AU 103	Tintoria
VP1	AU 105	Centrale termica
Therma2	AU 106	Centrale termica
Therma3	AU 107	Centrale termica
Locale compressori	AU 108	Centrale termica
UNIOIL THV 450 OBE	AU 109	Centrale termica
Cogeneratore	AU 110	Centrale termica*
Smeriglio sperotto	AU 120	Tintoria
Bruciapelo	AU 121	Tintoria
Sanford	AU150	Ex Scuffi
Stropiccio KMT	AU151	Ex Scuffi
Krasch KMT	AU152	Ex Scuffi
Stampa a transfer KMT	AU 153	Ex Scuffi

*all'interno del locale centrale tecnologica o in box esterno insonorizzato adiacente



2.3 Alla tabella C1/a del paragrafo C.1, relativa alle emissioni, è inserita la seguente riga:

tabella C1/a – Emissioni in atmosfera:

Sigla camino	Macchina	Descrizione lavorazione	Portata Nm ³ /h	Inquinante	Sistema abbattimento	Temp. °C	Altezza camino* [m]	Sezione camino [m ²]
E51	REC+260	Generatore di calore e di energia elettrica a gas metano	700	Monossido di carbonio Ossidi di azoto	Catalizzatore a tre vie	120	1	0,0222

2.4 Al paragrafo E.1, la tabella E1 è corretta come segue (le modifiche sono riportate in grassetto):

Sigla emissione	Provenienza	Inquinanti	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/g]	Limite [mg/Nm ³]
E1*	Rameuse 1	Polveri e nebbie oleose	17.000 (regolazione a inverter)	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E2*	Rameuse 2	Polveri e nebbie oleose	8.000	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E3*	Rameuse 3	Polveri e nebbie oleose	12.000	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E4*	Rameuse 3	Polveri e nebbie oleose	5.000	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E5*	Rameuse 4	Polveri e nebbie oleose	20.000 (regolazione a inverter)	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E17A	Aspirazione dosaggio acido cloridrico	Acido cloridrico	500	3	5
E17B	Aspirazione dosaggio ammoniaca, ecc	Ammoniaca	600	3	30
E28	Centrale Termica	Monossido di carbonio CO	10.300	24	100
		Ossido di azoto (NO ₂)			150
E29**	Centrale Termica (solo emergenza)	Monossido di carbonio CO	11.000 (inverter)	24	120
		Ossido di azoto (NO ₂)			200
E31	Bruciapelo aspirazione spazzolatrice	Polveri totali	4.000	8	10
E32	Bruciapelo aspirazione zona fiamma	Polveri totali	4.000		10
E33**	Centrale Termica (therma DTO6000)	Monossido di carbonio CO	11.000 (inverter)	24	120
		Ossido di azoto (NO ₂)			200
E34 (Ram 1 - E 1) (Ram 3 - E 3) (Ram 4 - E 5) (Thermosol E 35) (RAM 5- E47)	Uscita abbattitore Koenig	Polveri e nebbie oleose	25.000	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20
E39	Dosaggio idrosolfito	Polveri	350	3	10
E47*	Rameuse 5	Polveri e nebbie oleose	20.000 (regolazione a inverter)	16	20
		Formaldeide			5
		COV			20



Sigla emissione	Provenienza	Inquinanti	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/g]	Limite [mg/Nm ³]
E50	Generatore di calore a gas metano	Monossido di carbonio CO	n.d.	16	100
		Ossido di azoto (NO ₂)			150

(*) Si applicano i limiti indicati solo qualora le condizioni operative delle lavorazioni in corso non rientrino nella definizione di scarsamente rilevante ai sensi dell'articolo 272 comma 1 del Dlgs 152/2006 s.m.i. e dalla D.g.r. 18/07/2012 n. IX/3780 della Regione Lombardia e contemporaneamente non siano coltivate all'impianto di abbattimento.

(**) a decorrere dal 1/01/2020, i limiti alle emissioni in atmosfera delle due centrali termiche installate prima della data in vigore della DGR 3934 del 6/08/2012 saranno i seguenti:

Sigla emissione	Provenienza	Inquinanti	Limite [mg/Nm ³]
E29	Centrale Termica (solo emergenza)	Monossido di carbonio CO	100
		Ossido di azoto (NO ₂)	150
E33	Centrale Termica	Monossido di carbonio CO	100
		Ossido di azoto (NO ₂)	150

3. Prescrizioni

3.1 Il Gestore, una volta ottenuta l'autorizzazione in deroga per il cogeneratore da parte dei VV. FF. e prima di procedere all'installazione del medesimo, dovrà trasmettere all'Autorità Competente e ad ARPA la planimetria aggiornata dei punti di emissione in atmosfera, riportante la localizzazione definitiva dell'impianto.

3.2 Il Gestore, entro 3 mesi dall'attivazione del cogeneratore, dovrà provvedere a effettuare una campagna di rilievi acustici secondo quanto disposto al punto E.3.3 dell'allegato tecnico vigente. I risultati di tale campagna dovranno essere trasmessi all'autorità competente, al Comune e ad ARPA.